

Azione: **A1.c2**

## SED Servizio Educativo Domiciliare

MACROLIVELLO	TIPOLOGIA INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE INTERVENTO	
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA
SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE	PREVENZIONE DEL DISADATTAMENTO MINORILE, FORMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE, SOSTEGNO ALLE COMPETENZE GENITORIALI, RETE DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE.	X	

### 1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione)

L'idea progettuale si colloca nell'ambito degli interventi volti alla concreta realizzazione del diritto-dovere alla educazione/formazione dei minori, connesso alla finalità di migliorare la qualità della vita degli stessi e di porre le basi per una vita adulta caratterizzata da una piena realizzazione personale e relazionale.

L'azione intende intervenire in quei casi in cui l'attuazione dei suddetti diritti risulta ostacolata, a causa della presenza di particolari condizioni di difficoltà, problemi di integrazione, scarsa cura o inadeguata gestione del ruolo genitoriale, difficoltà di inserimento scolastico, problematiche adolescenziali.

La strategia di intervento si fonda su:

- un'attenta analisi delle esigenze e delle caratteristiche dei singoli soggetti destinatari, nonché del sistema familiare e del contesto di riferimento;
- introduzione di variabili che possono connotare positivamente il cambiamento del singolo e del nucleo familiare.

Per il **Servizio Educativo Domiciliare** (minori di età compresa fra 6 e 14 anni) le attività che si prevede di realizzare sono

- comprensione dei bisogni del minore e della famiglia e degli assetti relazionali all'interno del nucleo; sostegno e guida ai genitori nell'espletamento del ruolo genitoriale;
- sostegno al minore nel processo di costruzione dell'identità personale e di integrazione sociale;
- promozione socio-culturale dei minori inseriti;
- lavoro di rete;

In particolare **gli educatori preposti al Servizio Educativo Domiciliare** svolgeranno:

- attività educative domiciliari (stimolare la comunicazione intrafamiliare, l'espressione di bisogni ed emozioni, la comprensione reciproca e la capacità d'ascolto da parte dei genitori, stabilire regole condivise, utilizzare giochi educativi volti a favorire l'autonomia e la sicurezza del minore)
- attività di recupero scolastico
- attività di orientamento scolastico e professionale (intervento contro l'evasione e la dispersione scolastica, accompagnamento all'individuazione del percorso scolastico e lavorativo sulla base delle attitudini personali)
- accompagnamento dei minori per consentire la partecipazione ad:
  - a) attività ricreative anche in spazi aperti (passeggiate, incontri nel territorio);
  - b) attività sportive da attuarsi in collaborazione con associazioni sportive e di volontariato presenti sul territorio (calcetto e attività motorie in genere) o palestre del luogo;
  - c) partecipazione ad attività creative ed espressive attivate sul territorio;
  - d) iniziative ricreative culturali (visione di spettacoli, visite naturalistiche, mostre).

Il programma di lavoro e di intervento verrà supportato dallo **Psicologo Psicoterapeuta**, che svolgerà attività di supervisione e discussione dei "casi", proponendo agli educatori le strategie più adeguate, e dal pedagogo coordinatore, che effettuerà interventi specifici con i singoli minori e nuclei familiari.

#### **OBIETTIVI GENERALI**

- promuovere la cultura della legalità;
- realizzare iniziative volte alla prevenzione del disadattamento minorile;
- attivare processi esperienziali di formazione e socializzazione, suscitando curiosità ed interessi;
- stimolare lo sviluppo di competenze relazionali e cognitive per favorire la crescita socioculturale dei giovani;
- creare una rete di sostegno che coinvolga le famiglie, le scuole e la comunità intera in un progetto di accoglienza ed integrazione, che contrasti il ricorso a prassi di allontanamento del minore dal contesto di appartenenza.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI PER LE FAMIGLIE**

- affiancamento e sostegno al/ai genitori nell'espletamento del loro ruolo, senza deresponsabilizzarli;
- sviluppo delle capacità di attenzione ai bisogni del bambino/adolescente e promozione della funzione di accudimento;
- sviluppo della funzione genitoriale ed educativa, in termini di acquisizione di consapevolezza e competenza;
- promozione delle capacità di governare le relazioni familiari, imparando a gestire i conflitti;
- promozione delle capacità di raccordo e collaborazione con le altre istituzioni educative;
- nozioni di accudimento e puericultura.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI PER I MINORI**

- miglioramento delle capacità relazionali con il mondo degli adulti;
- adeguamento al sistema di regole;
- facilitazione del processo di socializzazione ed integrazione nel gruppo dei pari;
- acquisizione di autonomia allo studio;
- promozione dell'identità e accrescimento dell'autostima;
- intervento sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi e/o cognitivi che portano a difficoltà di apprendimento;
- sostegno scolastico.

#### **DESTINATARI**

Per la prima annualità (2018) è prevista l'erogazione del servizio per 70 bambini/e, ragazzi/e dai 6 ai 14 anni all'anno e le relative famiglie di appartenenza, con una particolare attenzione a quelle nelle quali la carenza di attenzione e l'incapacità nel comprendere il mondo del minore inibiscono la possibilità di un armonico sviluppo dello stesso. L'individuazione dei destinatari avverrà su segnalazione dei servizi sociali di comunità eventualmente in concerto con gli operatori dell'equipe multidisciplinare, da trasmettere al Coordinamento Servizio Sociale di Comunità-Contrasto alla Povertà, che valuterà l'ammissibilità al Servizio di che trattasi.

Il numero dei minori può essere elevato nel caso in cui vengono inseriti più minori appartenenti ad uno stesso nucleo familiare e prevederà tre ore di lavoro a cadenza bisettimanale per l'intero periodo. Gli interventi dovranno essere articolati dal lunedì al sabato.

La valutazione degli interventi in itinere verrà effettuata attraverso i seguenti strumenti:

- riunioni d'equipe con cadenza periodica, al fine di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi relativi ai singoli casi;
- stesura di relazioni scritte sui singoli casi e sull'andamento delle azioni progettuali.

Le valutazioni si baseranno su indicatori, ovvero variabili specifiche attraverso le quali misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi progettuali e di quelli relativi ai singoli casi. In generale si terrà conto dei seguenti indicatori:

##### **a) Relativamente al minore**

- miglioramento comportamentale e didattico;
- acquisizione e/o potenziamento delle capacità di socializzazione e di integrazione;
- aumento del grado di benessere psico-fisico (con riferimento all'alimentazione, cura e igiene personale, capacità relazionali, capacità di concentrazione, reattività a stimoli esterni).

## b) Per i genitori

- attenzione all'igiene e cura degli ambienti domestici e dei figli;
- cura dell'alimentazione dei figli;
- disponibilità alla strutturazione di momenti di riflessione, confronto ed ascolto all'interno della famiglia;
- partecipazione alla vita sociale del figlio;
- capacità di autocritica e di mediazione dei conflitti.

## c) Relativamente al sistema

- riduzione dei casi di istituzionalizzazione e della spesa conseguente;
- attività di prevenzione per ridurre il fenomeno della devianza.

Il servizio verrà attivato annualmente per 16 settimane (settembre/dicembre 2018).

## 2. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

*Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.*

Le **risorse professionali** necessarie sono:

- 1 pedagogo coordinatore per minimo 8 ore settimanali
- 1 psicologo psicoterapeuta supervisore per minimo 8 ore mensili
- 1 educatore ogni 3 minori presi in carico per un massimo di 18 ore settimanali.

Lo psicologo dovrà essere in possesso di laurea quinquennale, iscrizione all'albo degli psicoterapeuti e formazione specifica, nell'ambito della conduzione di gruppi e/o terapia sistemico-relazionale con almeno 24 mesi di esperienza.

Il pedagogo dovrà essere in possesso di laurea specialistica in una delle seguenti classi: LM 50, LM 57, LM 85, con almeno 24 mesi di esperienza.

Gli educatori dovranno essere in possesso di laurea almeno triennale nella classe L 19.

Per la realizzazione delle attività, sarà inoltre necessaria **una sede operativa**:

- per le riunioni d'equipe e/o di supervisione
- per le attività relative all'organizzazione del servizio

I minori verranno coinvolti in attività sportive e si provvederà al **pagamento di abbonamenti** in palestra e/o presso scuole di calcetto o altri giochi di squadra, se ciò sarà considerato opportuno in un progetto globale di crescita e miglioramento della qualità della vita, previa richiesta da parte del Servizio Sociale di Comunità e successiva valutazione e autorizzazione da parte della U.O. "Coordinamento Servizio Sociale di Comunità e Contrasto alla Povertà".

Infine si provvederà al pagamento di biglietti per consentire ai minori di partecipare ad eventi sportivi e culturali, nonché visione di film nelle sale cinematografiche della vicina città, previa richiesta da parte del Servizio Sociale di Comunità e successiva valutazione e autorizzazione da parte della U.O. "Coordinamento Servizio Sociale di Comunità e Contrasto alla Povertà".

## 3. FIGURE PROFESSIONALI

*Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione*

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP, T.M., Scuole, ...)	In convenzione	Totale
Pedagogo Coordinatore			1
Psicologo Psicoterapeuta Supervisore			1
Educatori			1 ogni 3 minori

**4. INDICATORI DI PERFORMANCE**

EFFETTIVA EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI NEI TEMPI PREVISTI DAL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO PER CIASCUN MINORE BENEFICIARIO

**5. PIANO FINANZIARIO (VEDI ALLEGATO)**